

«*Quality assurance is a journey not a destination: it is about doing better, not only sufficient*»  
(P. Williams, 2008)

Come organizzare la valutazione dell'istruzione superiore e della ricerca?

Quali sono i concetti fondamentali e le scelte da effettuare, in particolare dal punto di vista delle politiche pubbliche?

A queste ed altre domande prova a dare risposta il corso in 5 lezioni a cura dell' [IIEP](#) (International Institute for Educational Planning) dell'UNESCO, dal titolo: "*External quality assurance: options for higher education managers*", di M. Martin e A. Stella.

[Lezione 1.](#) Making basic choices for quality assurance systems

[Lezione 2.](#) Conducting the process of external quality assurance

[Lezione 3.](#) Setting up and developing the quality assurance agency

[Lezione 4.](#) Understanding and assessing quality

[Lezione 5.](#) Regulating and assuring the quality of cross-border higher education

Per organizzare un processo di valutazione comparativa dei risultati della ricerca, anche ai fini del finanziamento strutturale selettivo delle istituzioni (e.g. Università) in ordine alla valorizzazione e alla concentrazione della capacità di ricerca in modo differenziato sul territorio nazionale, si prende usualmente a riferimento il

[Research Assessment Exercise](#)

del Regno Unito. Per la valutazione non comparativa della ricerca ai diversi livelli del sistema,

vale l'esempio delle [linee guida dell'Agenzia Danese per la Scienza, la Tecnologia e l'Innovazione](#), e il [Protocollo Standard di Valutazione](#) olandese.

Una trattazione generale si ritrova nel recente studio di un Gruppo di esperti riunito dalla Commissione Europea:

### [ASSESSING EUROPE'S UNIVERSITY-BASED RESEARCH](#)

Per il finanziamento selettivo di progetti di ricerca proposti dalla comunità scientifica, nonché di borse, assegni e altri programmi di sostegno alla ricerca, le più note agenzie pubbliche europee sono i [Research Councils](#) nel Regno Unito, la [DFG](#) in Germania, e l' [ANR](#) in Francia, oltre ovviamente al [Programma Quadro](#) della Commissione Europea (che include, fra l'altro, il programma IDEAS eseguito attraverso il [Consiglio Europeo delle Ricerche](#)).

Esperienze ed analisi di vari casi nazionali sono trattati in uno [studio della European Science Foundation](#). La prassi americana è ben esemplificata dalla [NSF](#) e dai [NIH](#).

La peculiare considerazione dovuta ai ricercatori era già stata riconosciuta dall' [UNESCO](#) nella [Raccomandazione sulla condizione dei ricercatori scientifici](#).

A livello europeo, per la politica delle risorse umane nella ricerca, è stata adottata la [Carta Europea dei Ricercatori e il Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori](#), e vi sono anche validi esempi nazionali quali il [Concordat](#) nel Regno Unito.

Per la docenza universitaria, procedure di abilitazione nazionale o regionale esistono in vari Paesi, fra i quali possono essere citati i casi della Spagna (l' [a creditación nacional gestita dall'ANECA](#) ) e della Francia (la [qualification amministrata dal CNU](#) ). Sia per l'abilitazione che per la valutazione delle prestazioni del personale docente e ricercatore in corso di carriera può valere l' [esempio catalano dell'AQU](#)

In seguito al crescente interesse suscitato da classifiche e graduatorie varie di intere Università, anche su scala mondiale, quali l' [Academic Ranking of World Universities](#) compilato da un centro di ricerca della [Shanghai Jiao Tong University](#) , o i [World University Rankings](#) del settimanale britannico [Times Higher Education](#) , sono state redatte o approfondite diverse analisi critiche, mirate alla disamina dell'impatto di queste iniziative sui comportamenti istituzionali delle singole Università, e sulle politiche pubbliche.

Si possono segnalare, in particolare, il [Ranking Forum delle Università svizzere](#) , gli studi ["Co-unting what is measured or measuring what counts?"](#) a cura dell' [HEFCE](#) , l'Agenzia di finanziamento del sistema di istruzione superiore inglese, e ["Higher Education Rankings: Robustness Issues and Critical Assessment"](#) a cura del [Centre for Research on Lifelong Learning based on indicators and benchmarks \(CRELL\)](#) del [Centro di Ricerca Comune dell'UE](#) , nonché l' *Advice paper* ["University rankings: Diversity, excellence and the European initiative"](#) della [LERU](#) , associazione comprendente alcune università europee fortemente impegnate nella ricerca.

La stessa comunità scientifica del settore dei *ranking* si è riunita in associazione, l' [IREG Observatory on Academic Ranking and Excellence](#), proponendo un [codice di principi](#) per la redazione dei *ranking* al fine di autoregolamentare le proprie metodologie, per meglio garantirne la qualità e l'affidabilità.

Per contrastare le tendenze più perniciose di questi approcci alla valutazione, la Commissione Europea ha finanziato uno studio di fattibilità per lo sviluppo di un possibile strumento alternativo di rilevazione e pubblicità delle diverse caratteristiche degli istituti di alta formazione ( [U-Multirank project](#) ), che dovrebbe incorporare la possibilità di giudizi graduati "multidimensionali", sullo scorta di esempi nazionali esistenti, come quello del centro di ricerche tedesco [CHE](#).

Tale studio potrà trarre giovamento dagli esiti un altro progetto, ormai in fase di completamento ( [U-Map project](#) ) mirato alla classificazione delle tipologie di istituzioni di istruzione superiore europee, in analogia con l'americana [Carnegie classification of higher education institutions](#) - una procedura assai meno controversa. Infatti la diversità di istituzioni e tipologie di corsi di istruzione terziaria, dal punto di vista dei compiti, degli obiettivi, e delle relazioni con la comunità locale e con la comunità scientifica globale (c.d. "diversità orizzontale"), è sempre stata ritenuta un elemento positivo dei sistemi educativi; una disamina è stata proposta nello studio ["Institutional Diversity in European Higher Education"](#) dell' [EUA](#).

Per discutere i potenziali danni e interferenze dei *ranking* con i tradizionali sistemi di garanzia della qualità dell'istruzione, nonché con il rispetto dei peculiari e preziosi valori accademici, l' [ENQA](#) e l' [Osservatorio Magna Charta di Bologna](#) hanno recentemente organizzato il convegno ["Quality and Transparency in Higher Education: Expectations, Tools and the Link to Institutional Autonomy"](#).

Simili preoccupazioni, in un diverso contesto, riecheggiano anche nel documento [Citation Statistics](#) , r  
edatto da esperti di valutazione del settore matematico, per l'influenza dei metodi basati  
meccanicamente su analisi statistico-bibliografiche al fine di giudicare la produzione scientifica  
dei ricercatori. Esse sono state all'origine del rigetto di tali metodi nella definizione del nuovo  
[Research Excellence Framework](#)  
per la valutazione dei risultati della ricerca nelle istituzioni britanniche.  
( <http://www.anvur.it/> dicembre 2010)